

# casa NATURALE®

COSTRUIRE E VIVERE SOSTENIBILE PER IL TUO BENESSERE

**+SPECIALE  
BONUS edilizi**

**1,90 euro in più**

**360  
pagine**

ANNO XVIII - N. 118 BIMESTRALE  
MAGGIO/GIUGNO 2022  
€ 6,00 - € 7,90 ITALY ONLY

**Ristrutturare**

Due interventi che rispettano la storia e il contesto dell'edificio

**Focus legno**

La manutenzione delle case in legno

**Eco ospitalità**

Chef Canavacciolo, da casa di famiglia a resort stellato

**5** Focus

- » PAVIMENTI OUTDOOR
- » LATERIZI
- » PAVIMENTI IN LEGNO
- » PISCINE, BIOLAGHI

Progetto

## VITA VISTA LAGO

UN ANTICO CASALE CON STRUTTURA IN LEGNO E COPERTURA IN PAGLIA SI CONFONDE NEL VERDE CHE LO CIRCONDA

Cover story

## PLASTICHE E MATERIALI ALTERNATIVI

RICICLO DEL PACKAGING E SCARTI ORGANICI PER LE BIOPLASTICHE. IL FUTURO CIRCOLARE DEI POLIMERI



9 771825 329003



# UN CUORE VERDE

DI FRANCESCA CORSINI | FOTO DI ALBERTO CANALE E FEDERICO MOJENTALE

UN'ABITAZIONE PROGETTATA INTORNO A UNA SERRA BIOCLIMATICA CHE NE GARANTISCE LA TERMOREGOLAZIONE NATURALE: RAFFRESCA IN ESTATE, RISCALDA IN INVERNO

progetto ●●●

**L**a natura entra in casa e la anima. La scalda.

La rinfresca. La alimenta con il suo benessere. Siamo in un'abitazione unica nel suo genere a Thiene, in provincia di Vicenza. La casa nasce da una progettazione complessa, durata circa tre anni, che si traduce in realtà nel tempo record di otto mesi. L'ha ideata l'architetto Federico Mojentale, come dimora per sé e la sua numerosa famiglia. È l'espressione vivente delle potenzialità del verde coniugato a un'abitazione. Dalla sua struttura lineare e minimalista, infatti, spunta una cupola vetrata che racchiude una serra bioclimatica di cento metri quadrati.

«In tema di piante e foreste, mia nonna diceva sempre: fammi povero che ti farò ricco. Ovvero: potami e diventerò rigogliosa» racconta l'architetto. Questo è diventato il suo principio ispiratore, che ha tradotto nella passione per la progettazione del verde e delle architetture ad esso intrecciate. Nella sua residenza ha estremizzato la simbiosi con un risultato sorprendente: una casa dove la fonte di termoregolazione è la serra bioclimatica subtropicale, responsabile del controllo dell'umidità e della ventilazione. Un riciclo naturale dell'aria che trae ispirazione dalle ville palladiane e dagli edifici moreschi.

Perché l'inserimento di vegetazione subtropicale?

«È una sfida, una delle soluzioni più complesse, composta da piante che qui non si trovano e non hanno vita



progetto ●●●

facile. È un giardino difficilmente realizzabile alla nostra latitudine. Il risultato è un benessere abitativo tangibile». Per la scelta della vegetazione sono state privilegiate varietà di piante idonee a realizzare il microclima necessario allo scambio termico della serra, come banani, palme, piante di avocado e papaya. Sono innumerevoli le variabili utilizzate dall'architetto per sfruttare l'energia captata dalla cupola combinata con la circolazione naturale dell'aria; tra queste, la direzione e l'intensità del vento, l'angolo solare in relazione all'altezza e i volumi dell'abitazione e i valori di irraggiamento. La vasca d'acqua interna alla serra ha la doppia funzione di raccolta delle acque meteoriche, filtrate dal tetto verde della copertura, e di volano termico. «Attraverso la regolazione delle vetrate della cupola e delle tende intorno alla serra, vengono controllate la temperatura e l'umidità dell'abitazione, sfruttando l'effetto camino per la circolazione naturale dell'aria». Sviluppata a "c" intorno alla piscina, che contribuisce all'alimentazione del microclima, la struttura si



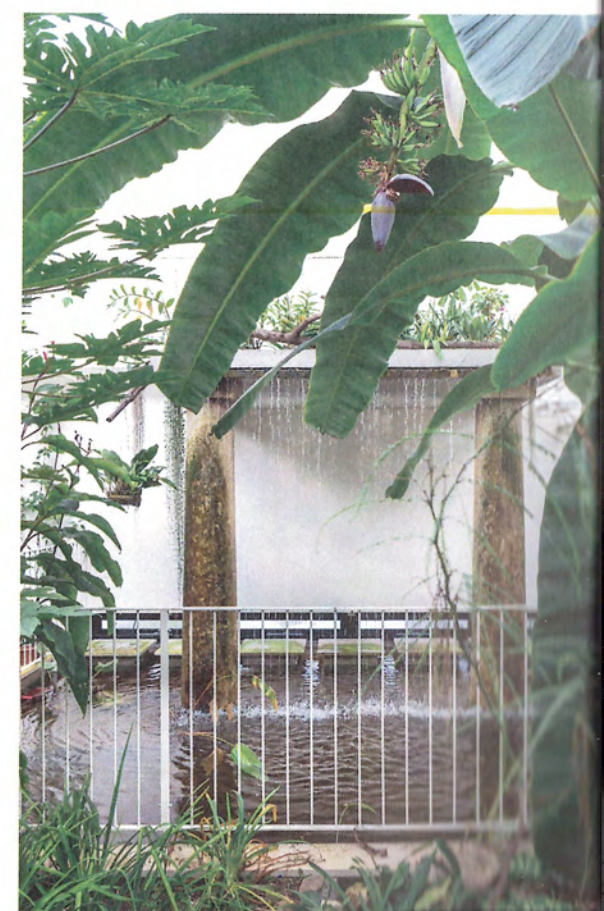
●●● progetto

caratterizza per un approccio di tradizionale bioarchitettura passiva, basata su materiali naturali ed efficienti per le loro prestazioni termiche, orientamento e geometrie. Tutto il sistema è gestito da un sofisticato impianto domotico realizzato da ABB, partner che ha realizzato l'impianto immaginato dall'architetto, un esempio di come la tecnologia possa supportare lo sviluppo sostenibile architettonico. Tutto funziona in modo automatico, ma è possibile la modifica dei parametri di termoregolazione e di supervisione attraverso un pannello touch. Un software ad hoc gestisce le logiche di automazione di finestre, serrande e pompe.



Una vasca raccoglie le acque meteoriche pre-filtrate dal tetto verde, inverdito con due varietà di Sedum della ditta **Hofer**.

Sul lotto di circa cinquemila metri quadri si affacciano ampie finestre realizzate con serramenti **Wolf** in legno alluminio sistema "zero". La piscina a idrolisi a bassissima manutenzione, senza utilizzo di cloro o sale, della ditta **Dueerre Piscine**, è composta da una singola corsia pensata per il nuoto: 18 metri di lunghezza per due e mezzo di larghezza e un metro e mezzo di profondità.





La serra è visibile da tutti gli ambienti della zona giorno. In soggiorno, il divano **Pack** di **Edra** si affaccia da un lato sull'esterno e dall'altro sul camino **Spartherm**, modello **Arte**, montato da **Zordan Camini**. Qui le luci sono di **Davide Groppi**. In cucina, disegnata e realizzata dall'architetto Federico Mojentale, sono stati inseriti il forno e scaldavivande **Gaggenau**, la lavastoviglie **Miele**, i fuochi a induzione **Neff**. Per l'illuminazione le lampade **Flos**.

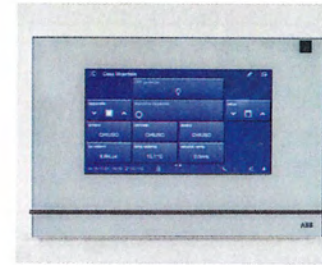


**SCHEDA PROGETTO**

**TIPOLOGIA:** abitazione  
**ARCHITETTO:**  
 Federico Mojentale  
**LUOGO:** Thiene (Vicenza)  
**ANNO:** 2020-2021  
**METRATURA:** 400 mq  
 oltre alla serra di 100 mq  
 e il giardino di 5.000 mq

**SCHEDA PROGETTISTA**

Lo Studio di Architettura Mojentale è composto da un team di tecnici specializzati nelle analisi e nello sviluppo delle operazioni immobiliari complesse e interventi di modesta entità che comprendono assistenza preliminare, redazione dei piani finanziari, sviluppo progettuale e cantieristico in tutta Italia.  
[www.mojentale.it](http://www.mojentale.it)



Sui tetti piani sono stati utilizzati lucernari **Velux**.  
 I pavimenti in legno massiccio sono stati recuperati dall'architetto Mojentale da una villa ottocentesca e levigato in opera.  
 La casa è corredata da un impianto fotovoltaico **LG** da 10 chilowattora, inverter **Fronius** con batterie di accumulo **BYD** da 13.8 chilowatt e Solare termico **Solaris** con accumulo da 500 litri.  
 Per la serra tropicale e la zona notte è stata inserita una pompa di calore di emergenza **Daikin**.



**PLANIMETRIA**

